

ATTIVITÀ DEL MUSEO CIVICO

a cura di

Roberto Martinelli, Thea Ravasi e Franca Fantaguzzi

A partire dall'anno appena concluso il Museo di Crema ha avviato una profonda trasformazione che porterà l'Ente ad una nuova nascita dalla fondazione nel 1960. Per questo motivo, in ottemperanza alle nuove direttive legislative, sono stati riorganizzati i servizi di base irrinunciabili su cui costruire il futuro Istituto, destinato ad avere un ruolo centrale in quel complesso di servizi alla città identificato, nella attuale fase progettuale, come "Cittadella della Cultura".

A fronte delle numerose attività sostenute anche a supporto di iniziative non direttamente gestite, in questa rubrica ci si limita ad elencare le novità essenziali e gli interventi di gestione ordinaria attuati nell'anno 2004, interventi che hanno riguardato i settori della documentazione, della valorizzazione e divulgazione e della conservazione.

Attività di ricerca, studi, pubblicazioni, collaborazioni con Istituti universitari, associazioni ed enti, hanno occupato anche quest' anno una parte di rilievo.

La struttura operativa

Il Comune di Crema, proprietario del Museo, ha dotato l'Istituto di alcune figure indicate come prioritarie dalla normativa regionale e statale. Nella scorsa primavera sono stati pertanto attribuiti i nuovi incarichi di conservatore alla dott.ssa Thea Ravasi e di responsabile dei Servizi Educativi, oltre che responsabile del Museo, al dott. Roberto Martinelli.

Donazioni

Ricordiamo sempre molto volentieri che le collezioni del Museo sono in misura rilevante, sin dalle origini, frutto della generosità di privati cittadini, ai quali va il nostro sentito ringraziamento, che anche nel corrente anno si è manifestata mediante donazioni che hanno riguardato in particolare il settore etnografico locale, il settore arte (a seguito di mostre organizzate direttamente dal Museo), il settore fotografico (un particolare ringraziamento al Gruppo Antropologico Cremasco) e in modo molto speciale il patrimonio bibliografico.

Inventariazione e catalogazione

È proseguita l'inventariazione e la catalogazione di vari settori del Museo, è iniziato soprattutto il controllo degli inventari e dei materiali in previsione di inevitabili spostamenti per la ristrutturazione dell'edificio.

Si avvierà a breve la catalogazione informatizzata del settore "grafica" secondo le norme I.C.C.D. e le specifiche S.I.R.Be.C.

Si è provveduto all'inventariazione e alla catalogazione di parte dei materiali appartenuti allo scenografo e architetto Luigi Manini (Crema, 1848 – Brescia, 1936). Si tratta di libri e riviste tecniche (architettura, ornato, decorazione), stampe, fotografie.

Attività di ricerca

È proseguita l'attività di collaborazione alla ricerca e allo studio su Luigi Manini avviata tre anni fa con l'équipe diretta da Denise Pereira "direttrice da Regaleira" Sintra (Portogallo). I ricercatori sono stati ospitati al Museo di Crema nei mesi di ottobre, dicembre 2003 e aprile 2004.

Questo imponente lavoro sfocerà in una prima mostra a Sintra in Portogallo nel 2005.

I servizi educativi

La natura delle collezioni del Museo e l'importanza che il settore dei servizi educativi viene assumendo all'interno delle attività museali rendono necessario procedere alla definizione di un'offerta didattica diversificata ma inserita organicamente all'interno della programmazione museale. Nell'ambito di tale attività, il Museo ha realizzato uno studio preliminare delle diverse utenze per poter costruire un'offerta educativa differenziata sulla base delle diverse categorie di pubblico individuate (come ad esempio adulti, bambini e gruppi scolastici) e per una valorizzazione ottimale delle collezioni dell'Istituto. Per quanto riguarda i rapporti con le Istituzioni scolastiche, dopo una fase di sperimentazione avviata circa sei anni fa, si è dato inizio alla costruzione di un Servizio strutturato in modo organico e coerente.

Alla luce dei positivi risultati ottenuti, due progetti sono stati riproposti nell'anno scolastico 2004-2005, arricchiti, per quanto è stato al momento possibile, dalle osservazioni e dalle esigenze manifestate dalle scuole che hanno partecipato alle precedenti esperienze.

E' in corso infatti la quarta annualità del progetto didattico denominato "Archeologia e storia a Crema" che ha coinvolto alcune classi elementari e medie cittadine. Il progetto, avviato per divulgare la conoscenza del territorio cremasco nelle scuole, si articola in una serie di lezioni in classe, laboratori, visite in Museo e itinerari sul territorio da svolgere nel corso di un intero anno scolastico. Operativamente ci si avvale dell'esperienza maturata in tale campo e in particolare nel Museo di Crema dagli esperti della Società "Verdenovo".

Ha avuto inizio inoltre il secondo anno di una iniziativa di laboratorio rivolta alle scuole medie cittadine dedicata alle tecniche artistiche e condotta da esperti della locale Associazione Guide Turistiche "Il Ghirlo". Nell'ambito del progetto ringraziamo sentitamente il Colorificio "Martelli" di Crema, che ha fornito nuovamente il suo contributo nella fornitura dei materiali.

Oltre alle iniziative precedentemente indicate, il settore dei Servizi educativi del Museo ha concepito nuove proposte rivolte sempre al pubblico scolastico. Sono state progettate infatti visite guidate al museo costruite insieme agli insegnanti preventivamente accompagnati e formati. I contenuti scaturiscono dalla volontà di valorizzare al massimo i beni culturali conservati inserendoli dinamicamente all'interno dei programmi e delle metodologie di lavoro del mondo della scuola. È stata dedicata inoltre una particolare attenzione alla realizzazione di visite guidate "su misura" all'interno di offerte integrative, rivolte anche alle scuole del territorio cremasco. Per quanto riguarda le scuole superiori, abbiamo avviato con il Liceo Artistico di Crema un tavolo di discussione su un progetto sperimentale denominato "Scuola-museo", che potrebbe costituire una ulteriore proposta di lavoro in sinergia con il mondo scolastico.

Sono state realizzate infine nuove iniziative rivolte ad un pubblico al di fuori dell'ambito scolastico, nell'ambito di una serie di incontri denominata "Domenica in... Museo".

Si è proseguito inoltre nell'attivazione di metodologie di comunicazione che si avvalgono della tecnologia informatica e favoriscano un approccio multimediale alle collezioni.

Anno Barbelliano

Il Museo ha partecipato alla organizzazione delle attività dedicate al quarto centenario della nascita del pittore cremasco Gian Giacomo Barbelli e tradottesi in itinerari guidati, restauro e valorizzazione di un'opera e altre iniziative divulgative e promozionali. Molta parte delle attività si è svolta a Offanengo, paese natale dell'artista.

Casa Cremasca

Grazie al generoso contributo del Rotary Club di Crema, a partire dal 2005 sarà avviata la ristrutturazione della "casa cremasca", attualmente inagibile. Il progetto, di durata triennale, prevede la completa ristrutturazione dei locali in cui è attualmente allestita l'esposizione, il restauro

dei mobili e degli oggetti in essa contenuti. L'obiettivo finale sarà la realizzazione di un nuovo allestimento con didascalie e pannelli informativi.

Mostre

Oltre al consueto programma di esposizioni per favorire la creatività artistica per cui si sono messi a disposizione dei richiedenti strutture e locali, il Museo ha dedicato notevole tempo e risorse ad alcuni eventi allestiti, in collaborazione, *nella Sala "Pietro da Cemmo"*:

15-22 febbraio: "ALLE COLONNE D'ERCOLE" - Navigando ai confini dell'impresa scientifica.

A cura del Centro Culturale Cremasco STEFAN WYSZYNSKI e ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ con la collaborazione del Museo Civico di Crema

6-21 marzo: "TEORIA DELLA LUCE" - Composizioni della pittrice Dina Privitera, originaria di Crema.

A cura del Museo Civico di Crema

27 marzo-9 aprile: "RESTAURI TRA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE: LE TELE MACABRE DEL XVIII SECOLO" - Esposizione dei quattordici dipinti raffiguranti scheletri ricoperti degli abiti che denotano l'appartenenza a varie categorie sociali. A cura del Museo Civico di Crema.

6 maggio-2 giugno: "UNIVERSI SENSIBILI" - Mostra dell'artista scenografo Antonio Catalano

Nell'ambito della sesta edizione del "Franco Agostino Teatro Festival". A cura del Museo Civico di Crema.

25 settembre-3 ottobre: "PER TORRI E GIARDINI" - Mostra fotografica nell'ambito delle "Giornate italiane dei castelli", promosse dalla Provincia di Cremona, dell'Istituto Italiano dei Castelli e dell'APT del Cremonese". In collaborazione con il Museo Civico di Crema

25 settembre-2 novembre: "CARLO CASANOVA. L'ULTIMO DEI

ROMANTICI” – Mostra antologica dedicata al M° Carlo Casanova, pittore ed acquafortista (Crema, 1871 – Quarna Sotto, 1950).

A cura del Museo Civico di Crema in collaborazione con gli Eredi Casanova.

Conferenze e convegni

Il Museo ha fornito la propria collaborazione alla preparazione di varie conferenze culturali ed in particolare:

marzo-aprile: **“CREMA E IL SUO MUSEO. REALTA’ E PROSPETTIVE DI UN MUSEO STORICO-ANTROPOLOGICO”**, organizzato con l’apporto scientifico della direzione di questa rivista.

Relatori: dott. Massimo Negri, dott. Alberto Garlandini, dott. Mario Turci, dott. ssa Sylvia Lahav.

aprile-maggio:

“VIVERE E MORIRE OGGI”. Percorsi perenni e attuali tra angoscia e speranza”.

Relatore il prof. Agostino Cantoni.

“LA LETTURA DEL TERRITORIO CREMASCO”. Genius Loci: la città e la storia.

Relatore l’ architetto Edoardo Edallo.

Serie di incontri in collaborazione con la locale Associazione ex alunni Liceo Classico “A. Racchetti”.

Restauro

Le opere restaurate sono 16, del Settore Arte, e costituiscono parte del programma pluriennale di restauro.

Presso il laboratorio di Ambrogio Geroldi è stato restaurata una serie di quindici dipinti facenti parte della sezione etnografica “Casa Cremasca” realizzati nel XIX - XX secolo, testimonianze per lo più della devozione popolare e di aspetti della città in gran parte scomparsi.

È stato inoltre effettuato un intervento di restauro del dipinto “La deposizione” di Gian Giacomo Barbelli (XVII secolo).

Visitatori

Nel periodo 1 ottobre 2003 - 30 settembre 2004 i visitatori sono stati complessivamente 13.518 di cui 5.278 studenti, 1.253 visitatori per gruppi organizzati e 2.145 visite individuali, 3.539 visitatori mostre, 2.259 partecipanti a conferenze.

Patrimonio bibliografico

Il servizio biblioteca del Museo ha registrato, da ottobre 2003 a settembre 2004, 190 prestiti e 300 consultazioni in sede.

Nell'anno 2004 sono stati inventariati e catalogati 1032 volumi; dato il numero elevato di volumi, quest'anno non pubblichiamo il consueto elenco, ma invitiamo i nostri utenti a venire a "scoprirli" direttamente.

LUTTO

Quando già questo numero della rivista era stato chiuso in tipografia è giunta la notizia della morte della prof.ssa Lina Braguti Valdameri.

L'impossibilità di commemorarla e di ricordarne l'impegno a favore del Museo e di "Insula" in questo numero, costituisce preciso obbligo per il prossimo.

Nel porgere all'ing. Silvio Valdameri e ai figli le più sincere condoglianze siamo certi di interpretare il sentimento di cordoglio anche dei nostri lettori.

*Il Museo Civico di Crema
La direzione e redazione di Insula*

**POPOLARE CREMA
PER IL TERRITORIO**

CULTURA

**INSULA
FULCHERIA**



Finito di stampare
nel mese di dicembre 2004
LEVA ARTIGRAFICHE IN CREMA